IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 299.

50,000 COPIE AL GIORNO

Mercoledì, 28 Ottobre 1891

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'Amministrazione suguardata.

Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:

ITALIA

Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.

STATI DELL'UNIONE

Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*

Direttore e proprietario: C. Chauvet

In tutto il Regno Cent. 5

Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di stampa Lire 5. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

L'Italia e la triplice alleanza

Abbiamo detto ieri quella parte dell'articolo della rivista *Nord und Sued* che tratta specialmente della politica estera, interna e finanziaria del gabinetto Rudinì; riproduciamo oggi la parte per così dire storica dell'articolo; quella cioè che tratta della triplice alleanza.

Sebbene essa non contenga cose del tutto nuove, pure vi sono dei punti che non meritano di passare inosservati:

« Gli avversarii della politica italiana — dice l'articolo — ed anche i suoi fautori hanno attribuito, all'alleanza dell'Italia colle potenze centrali, delle cause delle quali una soltanto fece traboccare la bilancia. Gli altri motivi, anche quelli i quali non sono parsamente fantastici, hanno avuta altr'atto della conclusione dell'alleanza soltanto una importanza secondaria, e non avrebbero esercitato alcuna influenza re una questione vitale non avesse costretto il governo italiano a rinunciare alla politica delle « mani libere. »

Dopo raggiunta la sua unità, e con riguardo alla sua posizione geografica, l'interesse principale dell'Italia era l'equilibrio del Mediterraneo. Questo equilibrio fu turbato in seguito all'occupazione di Tunisi.

Questo è un fatto innegabile, anche se la Francia era tutt'altro che, con un articolo segreto del primo trattato d'alleanza del 1882, il gabinetto di Roma ha dato a quello di St. Giacomo una prova convincente e diretta dei sentimenti amichevoli dell'Italia verso l'Inghilterra.

Questa manifestazione, del tutto spontanea, sembrava naturalmente tale da rendere i rapporti tra i due popoli assai più intimi di prima e contribuirà in parte anche all'odierno reciproco aggruppamento, palese o segreto, delle potenze in Europa.

***

« Prima che l'Italia — continua l'articolo — mettesse l'indirizzo della sua politica estera, essa doveva riflettere seriamente ai vantaggi ed ai danni dell'alleanza, ponderare i diritti che avrebbe acquistati dopo la sua adesione, e, d'altra parte, i doveri che avrebbe assunti.

Quando a Roma si fu convinti, che l'alleanza assicurava all'Italia, la sicurezza di cui aveva bisogno, e contribuiva nello stesso tempo al mantenimento della pace europea, e specialmente italiano centro, con risoluteza e lealtà, nella nuova via.

Per un certo tempo il trattato di alleanza restò segreto. Si parlò bensì sempre di un articolo addizionale, ma non supplemento di un articolo segreto del primo trattato d'alleanza del 1882, il gabinetto di Roma ha dato a quello di St. Giacomo una prova convincente e diretta dei sentimenti amichevoli dell'Italia verso l'Inghilterra.

Questa manifestazione, del tutto spontanea, sembrava naturalmente tale da rendere i rapporti tra i due popoli assai più intimi di prima e contribuirà in parte anche all'odierno reciproco aggruppamento, palese o segreto, delle potenze in Europa.

***

« Prima che l'Italia — continua l'articolo — mettesse l'indirizzo della sua politica estera, essa doveva riflettere seriamente ai vantaggi ed ai danni dell'alleanza, ponderare i diritti che avrebbe acquistati dopo la sua adesione, e, d'altra parte, i doveri che avrebbe assunti.

Quando a Roma si fu convinti, che l'alleanza assicurava all'Italia, la sicurezza di cui aveva bisogno

Esposizioni e Congressi

Congresso nazionale delle Opere Pie in Bologna — Le adesioni si ricevono a tutto il 9 novembre alla sede del Comitato in via Imperiale n. 9, Bologna.

A questo indirizzo debbono pure essere inviati i questionari, da cui il Comitato desumerà tutta materia si questi da sottoporsi al Congresso.

Sono invitati a prendere parte al Congresso stesso i presidenti, segretari, ragionieri e tesorieri delle istituzioni pubbliche di beneficenza; i sindaci e i segretari comunali, i presidenti od i segretari delle deputazioni provinciali; i membri delle Giunte provinciali amministrative, i consiglieri ed i ragionieri delle Prefetture.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Piacenza, 28 (p. c.) Negli uffici del giornale *L'Italia agricola* si sono riuniti i rappresentanti di molti Comizi e sindacati agrari allo scopo di fondare una Cooperativa fra gli agricoltori italiani.

Fu votata la costituzione di questa Cooperativa e una Commissione, composta dell'ing. Chizzolini, del prof. Rsineri, del prof. Pellegrini, del dott. Cavalieri e del dott. Sacerdoti; la quale, dopo le occorrenti pratiche, riferirà e proclamerà la costituzione della nuova Cooperativa.

Modena, 27, ore 11,10 — Ieri, a Castelnuovo di Garfagnana, a ore 3, nella fraziono di Gallicano, scoppiò un deposito di polvere pirica del polverificio Pieruccetti.

Due operai rimasero morti, altri feriti.

La causa dello scoppio è tuttora ignota.

Como, 28 (p. c.) — Si è tenuta un'assemblea generale della Società di miglioramento fra gli operai sessitori, tessitrici ed affini, cui fu reso conto delle infruttuose trattative cogli industriali, esercitanti contro il ristabilimento delle autorità cittadine in questa faccenda. La discussione si accalorò e si propose di sciogliere la Società e di mettersi in sciopero. Si fini votando un ordine del giorno, col quale si protesta sulla tariffa provvisoria del 1890, e si delibera di continuare la propaganda per l'organizzazione, abolendo la tassa d'ingresso.

— Causa le frequenti piogge il lago cresce ogni giorno ed è già a livello della piazza. L'idrometro segna un metro d'altezza sul palco d'acqua ordinario.

Ravenna, 27, ore 10,40. — Procede sicuramente l'inchiesta per i sanguinosi fatti di S. Michele.

S' accertato che i rissanti erano in numero di sessanta.

Fu una vera battaglia. Il fuoco era così vivo e nutrito che molti degli accorsi alla festa, credettero dapprima si trattasse di spari di mortaretti.

L'autorità ha proceduto agli arresti di quelli che presero parte alla sanguinosa rissa.

Per ora gli arrestati sono ventuno, tra i quali certo Cavino, ex consigliere comunale. All'operato di uno degli arrestati, il tal Cavino, si fa gravissimo carico.

— A Sant'Agata sul Santerno, mentre Remigio Moretti, consigliere comunale, stava chiudendo il negozio, venne assalito a tradimento con un colpo di revolver.

S'ignora l'autore e il motivo del misfatto.

Bologna, 27, ore 14,10. — L' autorità ecclesiastica ha ordinato agli ecclesiastici, amministratori di Opere pie, di opporsi alle proposte che verranno fatte nel prossimo Congresso, di concentramento o trasformazione di pii istituti di beneficenza.

— Nella nostra guarnigione infierisce il tifo. Molti soldati sono degenti nell' ospedale militare. I morti sono pochi.

Mantova, 27 — Si hanno notizie allarmanti dalla Becca, dove dalle 10 di ieri mattina il Po continua ad aumentare con forte modulo medio di 10 centimetri all'ora. L'idrometro di Cornale segnò sino un aumento di 25 centimetri all'ora.

Inondazioni e piene.

Lecco, 26. — Causa le insistenti piogge il Gerenzone, il Belde ed il Bione minacciano i passi superiori. Il lago cresce a vista.

Mantova, 26. — Il municipio fece calare le paratelle di difesa perimetrale. Molte cantine addiscenti al Rio sono inondate. Alla Becca e a Pavia il Po cresce con modulo di dieci centimetri all'ora.

Piove.

Atti del Governo.

Enti morali. — L'asilo infantile *Principessa Maria Letizia* in Torino, e quello di Mirabello Monferrato sono riconosciuti enti morali e ne sono approvati i relativi statuti.

Autorizzazioni comunali. — Sono sciolti i comuni di Orsomarso provincia di Cosenza e di Limatolo prov. di Benevento.

Teatri ed Arte

Lirica. — L'opera *Tramonto* del maestro Coronaro ha avuto a Rovigo ottimo successo.

— Al Nazionale di Venezia l'opera Pagliacci nella stagione che si inaugura col 1 novembre darà *Romeo e Giulietta* di Gounod e *Mignon* di Thomas coi seguenti artisti: signore Zoe Noaida, Bianca Parboni, Raimonda Da Costa, Adalgisa Parmiggiani — signori Federico Percopo, Adriano Pantaleoni, Giuseppe Dorini, Giuseppe Balsiarli — ed i comprimari Flora Mirco, Antonio Lovato, Antonio Curiani, Attilio Bottaro, Giulio Ciardi.

Dirigerà l'orchestra Domenico Acerbi, ed il coro sarà istruito dal Cerana.

— Rodolfo Fiege, deputato critico d'arte, così giudica, nella *Nord. Allg. Zeitung*, la *Cavalleria Rusticana*:

« Questa musica non è originale, ma di un effetto teatrale grande ed innegabile. Essa attinge i suoi motivi dalle situazioni, dal dramma e dai sentimenti dei personaggi, ed è energica e variata nelle sue espressioni.

Per noi tedeschi le tinte e i contrasti sono troppo forti, ma son cose che probabilmente piaceranno di più agli italiani. La melodia non è stata, ma accuratamente trova gli effetti; l'armonia è ardita e sorprendente.

L'orchestra lavora troppo forte per un'azione così intima, che più di attrazze furono i dialoghi drammatici, belli musicalmente parlando e veramente drammatici ».

In generale il giudizio tedesco è che la *Cavalleria Rusticana* sia un dramma di grande effetto scenico, una musica appassionata, ma non mai un'opera che possa reggere al confronto colla *Carmen* o con una delle creazioni di Giuseppe Verdi.

— Al teatro comunale di Lubecca ha avuto splendido successo *Vandetta*, nuova opera in un atto di Alessandro ed Emilio.

Drammatica — Si afferma che la Commissione per Parte drammatica abbia deciso di non assegnare il premio a nessuno dei lavori presentati. Così contenti tutti!

— Scrivono da Napoli:

Il teatro Nuovo, ove con indovoli intendimenti artistici, si voleva costituire un teatro drammatico napolitano, si è chiuso per mancanza di mezzi.

— *La Dea Ragione*, nuovo dramma di Giovanni Hoffen, il cui soggetto è lo stesso del dramma *Tormidoro* di Sardou, doveva andare in scena al teatro di Corte di Monaco di Baviera, ma la censura ne ha proibita la rappresentazione.

Concerti — Il duca di Edimburgo, recatosi a Bristol per ricevere la cittadinanza offertagli, diresse l'esecuzione orchestrale dell'oratorio di Haydn *La Creazione*.

Il duca è violoncellista.

Al concerto prese parte anche la celebre Albani.

— La rinomata cantante di camera Alice Barbi di Bologna, ha dato nella grande sala della Musikverein, a Vienna un applauditissimo concerto.

Arte. — Il monumento commemorativo della riunione della Savoia alla Francia, che verrà eretto a Chambéry, è in via di esecuzione.

Il modello in gesso è terminato. Esso rappresenta una contadina, vestita del costume savoiardo e personificante la Savoia che stringe fra le braccia la bandiera francese.

La statua è opera dello scultore Falguière, sarà alta quattro metri; lo zoccolo, dall'architetto Pujol, sarà alto metri due e sessanta centimetri.

Varie. — Moriva nel Pio Albergo Trivulzio a Milano Patrice Maria Chiavistelli, nell'età di 78 anni.

Fu prima donna nella Compagnia drammatica Giardini, vedova del cav. Giacomo Landrani, professore di recitazione alla Accademia dei Filodrammatici.

Teneva allegra le compagne del Pio Albergo Trivulzio, recitando loro di tanto in tanto qualche scena di drammi, di commedie, non remuniscenze dell'arte.

Le rubriche speciali

Il marchese **Gino Honaldi**, che ha in questi ultimi anni trattata nel nostro giornale la critica teatrale con quella elevatezza di idee e correttezza di forma, che sono la caratteristica dei veri competenti, ha, com'è noto, assunta l'impresa per la nuova stagione e per qualche anno dei due principali teatri della capitale.

Egli lascia in conseguenza, con nostro vivo rammarico, la redazione del *Popolo Romano*, alla quale resterà tuttavia legato dai più saldi vincoli dell'amicizia, e non mancherà quanto prima di congedarsi dai lettori.

In seguito al ritiro del Monaldi ho quindi provveduto, su più larghe basi, a questa rubriche speciali.

Ho proposto all'amico **Giuseppe Turco** di assumere nel *Popolo Romano* e trattare, esclusivamente, con piena sua indipendenza, quella che si chiama la parte artistica e letteraria di un giornale: vale a dire teatri, libri, quadri, statue e cose affini; e il mio amico Turco ha accettato.

Mi basta darne la notizia, perchè gli abbonati e i lettori possano apprezzare l'importanza dell' acquisto fatto dal *Popolo Romano*, e per dispensarmi da ogni necessità di presentare uno scrittore che oramai è uno dei veterani della stampa italiana, e al quale sono ancora riservati molti anni di brillante servizio attivo.

Inmile aggiungere che questa collaborazione sarà gradita, dall'amico Turco, è un *a parte*, una specialità, che non lo lega affatto all'indirizzo del giornale; e che in lui i servizi voluti e richiesti dal pacifico e quieto, ma non meno operoso, commercio di una capitale, non avranno a qualunque dominio, anche perchè meglio e più conveniente non la saprei affidare. Artisti e letterati guadagneranno certo da una competenza riconosciuta e rimasta inattaccata nelle vicende della carriera giornalistica di Giuseppe Turco, che cominciò mio collaboratore molti anni or sono. Non si tratta che di un ritorno, che mi fa molto piacere e ne farà altrottanto, ne son certo, ai lettori del *Popolo Romano*.

C. Chauvet.

Naufragio di una nave italiana.

(S) **Parigi**, 26 — La tempesta continua ad infierire nel Mediterraneo. Parecchie barche furono gettate sulla costa.

Una nave italiana a tre alberi colò a fondo a Lolonde dove accorse il vice-console italiano delle isole di Hyeres per prestare soccorso ai naufraghi.

Il piroscafo, 96 — Il bastimento italiano a tre alberi che affondò a Lolonde è il *Tito*, proveniente da Cipro con un carico di carrubbe.

La navescuola dello Stato *La Couronne* spedì una scialuppa con vari marinai, che fece arenare il bastimento sopra un letto di sabbia.

Il vice-console italiano di Hyeres raccolse i naufraghi.

Essi partirono oggi per Saint-Tropez.

Palazzo di Giustizia

I fatti del primo maggio.

Presidente: Da Caroli — Giudici: Cocchiarozo e De Cesare — Pubblico Ministero: De Lollis.

Esame testimoniale — Testim. a carico.

Si procede all'interrogatorio di Giuseppe Di Trento, delegato di P. S.

Depone sui fatti del primo. Assicura che ha visto il Palla scavalcare il palco.

Dice che fu circondato da molte persone che lo volevano disarmare e uccidere, gridando: « Ammazza, ammazza; dagli addosso che è un poliziotto. » Tra i più feroci c'era Ghelfi Adriano, che il testa riconosce.

Nega che vi siano stati maltrattamenti.

Segue l'interrogatorio Augusto, delegato di P. S.

Vide anche egli il Palla buttarsi giù dal palco.

Secondo lui il primo colpo di revolver partì di fronte al palco, a destra di chi guardava il palco stesso. Anche lui fu preso a sassate.

Nega che vi siano stati maltrattamenti da parte degli agenti di P. S.

Sono perfettamente il discorso del Cipriani.

L'avv. Santini legge un brano di questo discorso riportato dalla *Tribuna*. Domanda al teste se riconosce il discorso; il teste riconosce alcuni punti del discorso, ma premette però se tutto il discorso è conforme a quello.

Rinaldi Enrico, delegato di P. S. Era sotto il palco nella gallina con Marchionni, Pinto e molti fatti a discorsi pronunziati dai vari oratori il giorno del Comizio.

Vide quando fu impedito al Moschini di parlare, disse allora alla gente: « Marchionni è » Vedra che finiremo per dover mettar pace fra gli oratori. »

Quando si recò all'ospedale, dove erano gli arrestati, non vide nessun detenuto ferito, soltanto un contuso alla testa, che però poteva non esser maltrattato gli arrestati, quando erano in S. Croce, dichiara che è possibilissimo e naturale che siano avvenute colluttazioni, mentre gli agenti procedevano agli arresti.

L'on. Santini domanda al teste se ricorda che spesa cominciato il tafferuglio tutti quelli che erano sul palco abbiano conservato la calma e per trenta o quaranta minuti noi (?) siamo rimasti padroni del campo, senza che nessuno ci facesse l' intimazione di sciogliersi.

Si procede quindi all'esame di:

Vialardi di Villanova, capitano 11° bersaglieri, che il 1° maggio comandava due compagnie.

Depone sui movimenti fatti eseguire dalla truppa. Le truppe avanzarono lentamente colla baionette inastate e le armi dritte, traversando la piazza per farla sgombrare; ma la folla si aprira per lasciar passare la truppe, poi nuovamente si raggruppava alle sue spalle.

Indisse egli stesso alla gente la strada che doveva prendere per uscire dalla piazza S. Croce.

Sgombrata la piazza intimò a quelli che erano sul palco di scendere; infatti si allontanarono.

Dopo cominciò la sassaiola dai portoni e dalle finestre.

Fu allora che il tenente colonnello ordinò a un trittore sotto di spezzare entro le finestre. Tanti i dimostranti che urlavano vigliacchi, assassini, ma non riconosserebbe nessuno di quelli che emettevano queste grida.

Bachi Augusto, fattorante in piazza Santa Croce. Vide dalla finestra una gran confusione di gente che picchiava a destra e a sinistra; fra questi notò un giovanotto che non un pugnale « menava » alle guardie.

Avuta l'intimazione di chiudere le finestre le chiuse e non vide altro.

L'avv. Santini domanda alla teste se ha visto nella piazza delle donne al momento del tumulto.

La teste nega. Soltanto sul palco vide due donne.

L'avv. Lollini sorge a parlare. Si che dall'ufficio della questura di manifestazione fra agenti a fare un resoconto stenografico. Siccome molti agenti della questura, a cominciare dal questore Felzani fino all'ultima guardia, sono testimoni in questo processo, trova che questi due mandatari della questura fanno opera assolutamente contraria alle leggi. Si rivolge al presidente perchè cessi un tale sconcio.

Il presidente risponde che non può impedire questo; che come permette alla pubblica stampa di intervenire e prendere resoconti, così deve permettere agli inviati di un ministero qualunque.

Replica l'avv. Lollini: Non si può confondere la missione della stampa che è mandataria e rappresentante del pubblico, con quella di agenti di un'amministrazione che ha una grave ingerenza in questo processo.

L'avv. Giuliani ricorda una circolare del ministro di grazia e giustizia, per la quale quattro categorie soltanto di persone possono essere ammesse in posti riservati nei dibattimenti. I magistrati, gli avvocati, i rappresentanti della pubblica stampa, gli studenti di giurisprudenza. In omaggio a questa circolare chiede che tutte le persone che non sono in queste categorie, non possano assistere al dibattimento.

Il presidente osserva che non essendo l' accusa in nessun modo provata non può impedire queste; che come permette alla pubblica stampa di intervenire e prendere resoconti, così deve permettere agli inviati di un ministero qualunque.

Replica l'avv. Lollini: Non si chiede una prova che non posso dare. Per la moralità di questo dibattimento insiste nell'incidente.

Parlano su questo anche gli avv. Camerini e Santini.

Risponde il P. M. Ha creduto sempre di esser lui l'accusatore pubblico quindi la questura non c'entra, non ha nessuna ingerenza.

Ha protestato in difesa per la pubblicità dei dibattimenti: quanto più si raggiunga questa pubblicità in qualunque modo sia raggiunta tanto meglio è per la moralità della causa.

Risponde nuovamente la parola l'avv. Lollini. La pubblica sicurezza non è accusatrice in questo processo, è sulle prove raccolte dalla questura che si è imbastito questo processo, la questura figura come teste di accusa, quindi un resoconto fatto per suo e comodo non può che a sorgere il grave sospetto che tal rapporto serva unicamente per ricordare ai testi dello circostanza che possono aver dimenticato. Ciò è scorretto.

L'avv. Giuliani, che gli ar. 197 e 199 C. P. C. in appoggio alla tesi, l'avv. Santini e l'avv. Mazza, aggiungono nuovi argomenti.

Risponde la parola il P. M. invocando la libertà già tanto invocata dalla difesa.

Alle 2 e tre quarti il tribunale si ritira per deliberare.

Rientra respingendo la domanda della difesa. Questa protesta.

Dopo l'avv. Santini chiede che tutti i testimoni che non sono ancora stati sentiti escano alla regolarità del dibattimento, restino nell'aula; quando non c'entreremo più andremo in quelche altro posto!

E si riprende l'esame testimoniale.

Neri Adelaide, abitante a S. Croce in Gerusalemme, assistè dalla finestra al Comizio. Vide dei borghesi armati di coltello e di altre armi. Da essa sua, e specialmente dai superiori che erano affitti, vide piovere dei sassi. Al Perdino di chiudere le finestre obbedì, e non ha saputo più nulla. — Sulla piazza vide parecchie donne.

Vivarelli Salvatore, abitante in piazza S. Croce.

All'ordine di chiudere le finestre obbedì, e la finestre rimasero chiuse per circa 4 ore.

Non sa nulla.

Rasetto Giovanni, carabiniere reale di servizio in piazza S. Croce.

Racconta che quando il Palla si gettò giù dal palco, gli altri si son fatti intorno ai carabinieri che erano davanti al palco, colle mani armate di pugnali, urlando: « indietro, indietro, carabinieri »; fu ferito di dietro alla testa. Non vide calare a terra il marescialloBerettini; non potè aiutarlo perchè era circondato.

Durin Angelo, carabiniere reale, dice che quando il Palla si è buttato giù dal palco è nato un tumulto che lo spinse lontano dal suo maresciallo. Era colle spalle voltate al palco quando fu ferito con tre colpi, uno di spada e due di sasso, alle spalle, mentre era atornisto, non sa con che nè chi lo abbia ferito. Si allontanò dopo dal luogo del tumulto.

Manenti Ettore assistè al comizio dal palazzo Campana. Vide l'avv. Geraldi, redattore del *Messaggero*, ferito da una sassata in testa, mentre era vicino a una carrozza.

Facchini Berardo, carabiniere reale. Era di fronte al palco. Vide il Palla saltar giù, poi la folla gli fu addosso, gridando: « Avanti, avanti. » Ebbe un colpo sul cappello e volle lanciar sassi da tutte le parti, ma non può precisare chi li lanciava.

Avv. Geraldi Angelo, ex-redattore del *Messaggero*. Racconta l'incidente del teatro Argentina, quando l'Associazione democratica universitaria si unì col cortèo degli anarchici.

Seguì così il corteo fino a piazza S. Croce.

Vide in una carrozza il Cipriani fermo, contornato dagli amici, mentre sua figlia, a lui fatta, mava che dalla gente che era intorno, ebbe una forte sassata alla testa. Dopone sui precedenti del Bardi; lo conosceva già prima del Comizio.

Questi, il quale si era recato a casa per invitarsi, scherzando, alle riunioni anarchiche, dicendo: «Vonite, vanite, che oggi sono botte.» Riposò la frase il 1° maggio, sempre scherzando. Ritiene, del resto, il Bardi un ottimo giovane onesto e non accaloratore, conosce anche l'Olfieri, si è meravigliato che abbia preso parte al Comizio, unica società di cui sa che sia membro l'Olfieri è la società dei Reduci dalle patrie battaglie, il suo discorso gli fece l'impressione di una semplice protesta, non di un discorso fatto per eccitare gli animi. Sa che l'Olfieri andò in Sicilia a soccorrere i choleresi.

Non ricorda come era la bandiera della federazione anarchica, nè che iscrizione avesse; sa solamente che era rossa e nera.

Esclude che il discorso Cipriani possa aver eccitato.

Interrogato da Molinelli dice che la federazione anarchica era la quarta, nell'ordine di marcia, e che arrivando nel piazzale di S. Croce non fece impeto per farsi avanti.

E interrogato anche dal Bardi:

— E' vero che io mi sono incontrato, prima del Comizio, col teste e che gli dissi: « Vedrà il *Messaggero* che gli anarchici oggi sapranno conservare e far mantenere la calma. »

— E' vero: anzi feci gli elogi pel modo come il corteo traversò la città. Il Bardi non mostrava alcuna preoccupazione per quello che sarebbe avvenuto il giorno.

Nonostante che siano le 4 passate, il Bardi continua a fiocare il teste di domande, a poco a poco se ne fa un interrogatorio vero e proprio della difesa a degli imputati il teste, che dovrebbe essere a carico, diventa un vero teste a discarico, come meglio la difesa non potrebbe desiderare.

Alle 4 1/2 passate il presidente toglie l'udienza.

Cose della provincia romana.

Viterbo, 26. — Finora in questo vasto circondario non vi era altro istituto d'educazione all'infuori del seminario arcivescovile, per cui molte famiglie, in mancanza di meglio, erano costrette ad affidargli i loro figli.

Ora, per opera dell'egregio prof. Ferdinando Ferri si è aperto un Collegio-Convitto municipale, sotto gli auspizi delle primo autorità del paese.

Auguriamo al nuovo istituto buoni risultati, a vantaggio dell'educazione civile della nostra gioventù.

Consiglio comunale.

Seduta del 26 ottobre 1891 — Pres. *Cucteni*

La seduta è aperta alle 9. Si approva il verbale della seduta precedente.

LIBANI. Domanda se sia vero che l'ufficio del Piano Regolatore venga trasferito al palazzetto della Farnesina in piazza S. Pantaleo. Ciò lo prenderebbe per la testa che col passare colà quest'ufficio si voglia rinunziare definitivamente al restauro di quel palazzo, pel quale fu bandito uno speciale concorso.

DE ANGELIS. Ammette il trasferimento dell'ufficio: dice però che si tratta di cosa provvisoria e che ove si presenti l' occasione di poter eseguire il restauro in questione l' Amm.ne non mancherà di provvedervi.

LIBANI. Raccomanda alla Giunta di far pratiche presso il Governo perchè sieno una buona volta stimati i locali del palazzo del Consiglio di Stato e del Ministero di agricoltura che da parecchi anni si trovano incompiuti.

DE ANGELIS. Accetta la raccomandazione, dichiarando che l'Amm. comunale si è occupata più volte di tale questione senza poter venire finora ad alcun risultato pratico. »

Si passa a discutere la proposta:

— Appalto a trattativa privata del servizio dei trasporti funebri.

BASTIANELLI. E' contrario alla proposta della Giunta, ritenendo che sia cosa opportuna mantenere tale servizio in economia.

Dimostra come il servizio dello pompe funebri abbia finora corrisposto pienamente alla soddisfazione della cittadinanza, con l' utilità dell' Amministrazione e come il maggior utile finanziario che l' Amministrazione stessa si riprometta non sia tale da giustificare un cambiamento.

Crede che un servizio così delicato e pietoso non debba essere affidato alla speculazione, tanto più che l'ufficio non ne risentirebbe alcun aggravio di lavoro.

Critica il capitolato, ritenendolo troppo favorevole all'appaltatore.

Dice che può supporre che l'appalto non si concederà a trattativa privata, ma per asta pubblica.

PACELLI F. S favorevole al sistema degli appalti per le pubbliche Amministrazioni.

Nel caso specifico ritiene che il progetto presentato non possa essere accolto nè per ragioni di ordine morale, nè per ragioni di ordine economico.

Si associa quindi allo osservazioni svolte dal cons. Bastianelli, ritenendo necessario che da tale servizio debba essere bandita qualunque idea di speculazione.

Crede indispensabile pertanto l' assoluta e diretta sorveglianza del Comune. Esaminando il progetto dal lato economico, non trova sufficienti le cifre in obbedienza alle quali le ragioni morali invocate dal cons. Bastianelli a favore del servizio ad economia, non sono sufficienti per sottrarre il Comune alle disposizioni di legge. Ricorda in proposito che altre grandi città d' Italia hanno tale servizio in appalto, nè per ciò si ritennero offese i sentimenti di quelle popolazioni. Riconosce che il servizio, come si è accennato, non reca inconvenienti; ma contrariamente alle assersioni del cons. Bastianelli dimostra che nell'ultimo biennio il servizio dei trasporti diede una eccedenza passiva. Prendendo ad esame il progetto presentato osserva che per due volte l'asta andò deserta sicchè si rese necessaria la trattativa privata. Col capitolato proposto, mentre il municipio vicne garantito dai ribassi che potranno verificarsi all'appaltatore si garantisce il ricupero delle spese.

Crede gravissimo il capitolato per l'appaltatore e quindi improbabile presidersi di più.

ALBINI ritiene che prima di ricorrere alla trattativa privata sarebbe stato opportuno tentare la licitazione privata. Lamenta che nel progetto si sia trascurata in parte la questione.

ROSEO risponde al cons. Albini che le trattative fatto dall'ufficio per una licitazione privata riuscirono infruttuose. Quanto alla questione igienica osserva che dal progetto risulta possibile compiere diffusamente o bisognò limitarsi a semplici riserve, non essendosi ancora pubblicati tutti i regolamenti igienici governativi, conseguenza della nuova legge sanitaria.

CARANCINI prega il cons. Bastianelli a non volere insistere nel suo ordine del giorno. L'esperienza ha dimostrato che, mentre prima le pompe funebri, nessun servizio più stare nelle mistre mani. D'altra parte per disposizione di legge questo servizio deve essere dato in appalto: è quindi inutile insistere sul sistema dell'economia. Crede peraltro che prima di ricorrere alla trattativa privata si debba sperimentare nuovamente l'asta pubblica, non essendo il capitolato in discussione quello stesso su cui fu già verificato l'appalto.

ROSEO è disposto a sperimentare ancora una volta l'asta pubblica, quantunque sia persuaso che essa finirà ad un nulla di fatto di tempo.

PIPERNO contesta che la legge faccia precetto dell'appalto per tale servizio e quindi ritiene che non possa tassativamente escludersi il sistema dell'economia.

L'on. Bastianelli presenta il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio, riconosciuto che il servizio dei trasporti funebri esercitato in economia dal 1880, ha lodevolmente corrisposto a tutte le esigenze di è stato, come è di fatto, anche sufficientemente e proporzionatamente remunerativo dal lato finanziario;

« Considerando che codesto è un servizio pietoso ed intimamente in rapporto coi sentimenti religiosi della generalità dei cittadini e quindi da non subordinarsi alla speculazione;

« Delibera che sia continuato il servizio stesso in economia alla dipendenza dell'ufficio d'igiene. »

CARANCINI e GRANDI presentano alla loro volta un altro ordine del giorno del seguente tenore:

« Il Consiglio, ritenendo che nell'attuale capitolato per il servizio dei trasporti funebri sono state introdotte innovazioni tali che possono rendere di buon esito un nuovo esperimento d' asta pubblica e la formale licitazione prega la Giunta a voler indire una nuova gara. »

CAETANI a nome della Giunta dichiara di non accettare l'ordine del giorno Bastianelli.

Posto ai voti è respinto con 19 voti contrari contro 16 favorevoli.

Si approva l'ordine del giorno Carancini-Grandi.

La Giunta è ritirata.

La seduta è tolta alle 11,30.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI

Una « réclame » spettacolosa.

La *Staats Zeitung* di Nuova York ritrovò che una delle prime sarà di colà, ha fatto uso della seguente *réclame* per aumentare il numero dei suoi avventori:

Prese in affitto un teatro, scritturò una buona orchestra, poi mandò un grandissimo numero di inviti per una rappresentazione diurna.

Quando il teatro fu pieno seppe si alzò il sipario e la sorta comparve sul palcoscenico vestita di un abito bianco, con un velo rosso.

Inchinandosi davanti al pubblico annunciò il prezzo dell'abito spiegando la qualità della stoffa e delle guarnizioni.

L'orchestra suonò una marcia allegra e poi venne condotto sul palcoscenico un bel cavallo.

La sarta ritornò questa volta vestita da amazzone e, dopo aver fatto un giro a cavallo, annunciò il prezzo dell'abito da amazzone.

Così indossò e mostrò al pubblico, indicandone i prezzi, una vasta da camera, un abito da ballo, uno da passeggiata, uno da sposa, ecc.

La trovata è proprio americana!

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 28 ottobre 1891 — S. Simone.

Leva il sole alle ore 6.28 m. — Tramonta alle 4.46 p.
Leva la luna alle ore 1.56 m. — Tramonta alle 3.32 s.

BOLLETTINO METEORICO.

27 Ottobre 1891.

Europa pressione alta Nordovest, stazionario bume intorno Golfo Guascogna e Mari del Nord dell'Atlantico, pressione bassa altrove, vasti fenomeni specialmente temporalesche nella penisola. Bilancio: Inghilterra settentrionale 767 Biarritz 758.

Italia ed ore: barometro astico piuggie Nordovest e con la altrove, vasti fenomeni specialmente temporalesche quadrante Nord, intorno levante altrove, cielo nuvoloso piovoso, temperature in diminuzione.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	15 9	10 2	Roma	19 0	11 4
Venezia	11 3	11 6	Foggia	14 1	11 0
Torino	12,5	11 0	Bari	24 1	13,7
Firenze	20 8	9,7	Napoli	23 0	15,0
Ancona	21,7	14,5	Cagliari	23 7	18 1
Perugia	17,9	10,5	Palermo	26 7	19,9

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Alone	17 0	Budapest	13 0	Zurigo	6 0
Pietroburgo	0 0	Trieste	14 9	Lugano	9 0
Nizza	9 0	Madrid	7 9	Ginevra	2 0
Odessa	12 7	Lisbona	—	Costantinop.	14 6
Amburgo	6 0	Parigi	2 5	Malta	21 1
Praga	11 0	Nizza	11 7	Algeri	—
Vienna	10 4	Monaco	8 0		

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 25 Ottobre 1891.

Nati 21 maschi 1 nato morto
Morti 18 dei quali 8 sotto i 7 anni

INGHILTERRA

Rosenkraentz Augusto 29, Copenaghen, 26, celibe
Cavassi Camilla fu Filippo, Roma, 72
Ingravalli Rocco di Gennaro Bisceglie, 75, coniug.
Rondelli Maria di Andrea, Roma, 38, id.
Ciapparoni Adele fu Pietro, id., 44, nubile
Ravegni Virginia fu Emilio, id., 13, id.
Bertolini Maria fu Emilio, id., 86, coniug.
Piconi Bernardina fu Domenico, Rocca Canterano, 69, id.
Barilli Quirino fu Antonio, 30
Calderini Giuseppe fu Marco, Porto Longone, 77, ved.

MATRIMONI del 26 OTTOBRE

Carlini Vincenzo, muratore, con Torri Domenica
Alessandri Ettore, impieg., con Sangiorgi Rosa
Gallegra Pasquale, impieg., con Lovatti Luigia
Visconti Pericle, impieg., con Xarchi Adele
Travisi Ulisse, commerciante, con Celli Anna
Settimi Ettore, impieg., con Mezzanti Enrica
Servolini Fortunato, brigadiere R. E., con Conforzi Virg
Mancini Aurelio, orologiaio, con Cameron Anna
Ribaldi Benedetto, industriante, con Rinucci Maddalena
Bertignani Vincenzo, falegname, con Blomi Veronica
Seglietti Costantino, braccianto, con Blomi Antonia
Filati Giuseppe, usciere, con Tonelli Maria
Gallerano Luigi, impieg., con Olivieri Tommasa
Giuliani Guglielmo, falegname, con Tonelli Elettra
Alberici Agostino, negoziante, con Zampi Giulia
Cresti Luigi, cameriere, con Forti Maria
Altobelli Silvano, impieg., con Lenzi Giuseppa
Verlicchi Stanislao, pittore, con Ois Virginia

SCIARADA.

Prendi un gran fiume e un ottimo pio grande
Ed una stanza aerea tre volte grande

Spiegazione del Monosillabo di ieri:
CURIOLO.

Esposizione nazionale di Roma

26a asta di sottoscrizione.

Somma precedente L. 114,509.

Raccolta dal Comitato del Dono S. Eustacchio

Bianchi Angelo (fitta) L. 100 - Pistracci Pio 100 - Brochieri Giovanni 100 - Cavalletti Pietro 100 - Chiti Filippo 10 - Cecchi Giuseppe 100 - Cecchi Gregorio 100 - Zanchini Andrea 100 - Guerra Raffaele 100 - Lapparelli Nicola 100 - Rigacci Angelo 100 - Zarrucci Alessandro 100 - Alegiani Avv. Pietro 100 - Agosti Avv. Ettore 100 - Colacicchi Camillo 100 - Caranelli Vittorio 100 - Robecchini Tito 100 - Ferri no Basilio 100 - Leonardi Angelo 200 - Bernardini Emilio 100 - Bernardini Giuseppe 100 - Paoletti Salvatore 100 - Bernardini Francesco 100 - Elli G. 100 - Carboni Felice 200 - Giappino 10 Alfredo 100 - De Angelis Alfonso e Comp. 100 - Cura Emanuele di Raffaele 100 - Levi Bicchini 100 - Incerti Stanislao 100 - Prosperopher Oreste 100 - Carmignani Antonio 100 - Giovannangeli Francesco 100 - Celeia Francesco 100 - Tonini Pietro 100 - Pacifici Pietro 100 - Zarlenti Alessandro e fratello 100 - Andreoli Gaetano 100 - Mons. Benedetto 100 - Clinsei Alberto 100 - Arveli Alessandro 100.

L. 126,209
» 43,013

a fondo perduto

Totale L. 784,301

(Il seguito al altro giorno).

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 21.8 — minimo 11 4

Consiglio provinciale sanitario. — Ieri alle 2 pom. sotto la presidenza del cav. Spezia si riunì il Consiglio provinciale sanitario.

Si trattò di molti affari non importanti, e dopo aver approvato alcune proposte del medico provinciale intorno alla direzione e vigilanza sanitaria, fu presa in esame la domanda del medico condotto di Bracciano per ottenere un aumento di stipendio.

Il Consiglio, riconosciuto che il servizio dei trasporti funebri esercitato in economia dal 1880, ha lodevolmente corrisposto a tutte le esigenze di è stato, come è di fatto, anche sufficientemente e proporzionatamente remunerativo dal lato finanziario;

Considerando che codesto è un servizio pietoso ed intimamente in rapporto coi sentimenti religiosi della generalità dei cittadini e quindi da non subordinarsi alla speculazione;

Delibera che sia continuato il servizio stesso in economia alla dipendenza dell'ufficio d'igiene. »

CARANCINI e GRANDI presentano alla loro volta un altro ordine del giorno del seguente tenore:

« Il Consiglio, ritenendo che nell'attuale capitolato per il servizio dei trasporti funebri sono state introdotte innovazioni tali che possono rendere di buon esito un nuovo esperimento d' asta pubblica e la formale licitazione prega la Giunta a voler indire una nuova gara. »

CAETANI a nome della Giunta dichiara di non accettare l'ordine del giorno Bastianelli.

Posto ai voti è respinto con 19 voti contrari contro 16 favorevoli.

Si approva l'ordine del giorno Caranciui-Grandi.

La Giunta è ritirata.

La seduta è tolta alle 11,30.

Il mercato dei suini — Mercoledì 11 novembre p. v. avrà principio il mercato dei suini che si terrà successivamente tutte le settimane in detto giorno dalle 8 ant. alle 3 pom.

A tale proposito il Sindaco ha disposto che alle 11 ant. prima dell'apertura del mercato, a cura della direzione sia esposto un cartello contenente indicante il numero dei suini entrati, il nome dei proprietari e quello dei singoli mediatori e che alla chiusura del mercato tanto i negozianti quanto i mediatori siano tenuti di notificare alla direzione i suini rimasti invenduti, nonchè il prezzo fatto di quelli venduti.

La mattazione dei suini avrà principio col giorno 12 successivo alle ore 7 ant. e sarà continuata in tutti i giorni della settimana, ad eccezione del mercoledì e dei giorni festivi; peraltro la mattazione nei giorni festivi è concessa soltanto maggiore di 1700, restando in facoltà della direzione in casi speciali, di permettere un numero maggiore, in ragione però sempre ai locali ed alle esigenze igieniche e sanitarie di ogni caso.

I suini mattati e depilati dovranno subire una prima visita del veterinario, e quelli riconosciuti sani verranno contrassegnati con un bollo al lume venzo. Avvenuto lo eventraamento saranno di nuovo visitati in un ai loro visceri ed organi, e, riconosciuta la perfetta salubrità loro, bollati alla superficie esterna del quatro quarti ed alle quarti interni.

Sulla vista sa... effetti da pericolosi... stesso trattamento a... latte che rendono... tazione dell'anno.

Il palazzetto Fa... a Roma e fuori, la... 16,000 di premio... principe Lancellotti... del sesto sul premio... l'asta. Furono... presso di L. 145,... saranno i concorrenti... numero palazzo e... a

Se alla visita sanitaria si riconoscessero simili affetti da *paralisi*, *tabe*, *sifilide*, *cancro*, *lupus*, *epilessia*, *pazzia*, *scrofola*, *tisi*, *elefantiasi*, *lebbra* o *vaiuolo* gli individui saranno sequestrati. Lo stesso trattamento sarà usato nei casi di altre malattie che rendono le carni impropie all'alimentazione dell'uomo.

Il palazzo Falconieri — Alcuni giornali, a Roma e fieri, hanno pubblicato che il palazzo Falconieri, in via Giulia, è stato venduto per lire 1.600.000 al principe Lancellotti. Ciò non è esatto. Il principe Lancellotti ha fatto l'offerta di numerate lire 1.600.000 al prezzo di delibera di L. 1.25.000, ma l'asta definitiva avrà luogo il 30 ottobre corr. sul prezzo di L. 1.45.000, e non è a dubitarsi che molti saranno i concorrenti di questo monumento, che possiamo palazzo e che il prezzo sarà sensibilmente aumentato.

Si tratta di una delle migliori opere del Borromini con un ap. di 3600 circa, e con metri 100 di fronte sul lungo Tevere.

Fondi dell'Agro Romano. — Nella vendita fatta all'asta dei terreni espropriati nell'Agro Romano il giorno 22 corrente mese, furono venduti tre lotti, cioè il 5°, 6° e 7° per nominarsi di concorrenti.

Il ministero di agricoltura ha stabilito di aprire una nuova asta per la vendita di questi lotti che avrà luogo alla fine di novembre con le stesse condizioni della prima.

I lotti in vendita sono i seguenti:

Lotto 5° — Terreno limitato a nord della tenuta di Grotta Perfetta (lotto 4) e dal forte Ardeatino ed est dal fondo di Tor Carbone (lotto 3) al sud dai lotti 6. e 7. ad ovest dalla tenuta di Grotta Perfetta.

Estensi 7 — Prezzo d'incanto L. 6.250,60 — deposito L. 302.

Lotto 6 — Terreno limitato a Nord dal lotto 5. al est dal lotto 7. al sud dal lotto 11. (terreno limitato al campo sperimentale) ad ovest dalla tenuta delle Tre Fontane del RR. Padri Trappisti.

Estensi 7 — prezzo d'incanto L. 6.256,80 — deposito L. 376.

Lotto 7 — Terreno limitato al nord dal lotto 6. al est dal lotto 8. (Tor Carbone) al sud dal lotto 11. ad ovest dal lotto 6.

Estensi 8 — prezzo d'incanto L. 7416 — deposito L. 445.

Il prezzo di aggiudicazione sarà, come è noto, pagato al governo nel termine di 30 anni: cioè per i primi cinquio anni si pagherà il 4 per cento d'interesse sulla somma pel la quale è stato aggiudicato il terreno allo scopo di non distogliere i capitali occorrenti alla trasformazione agraria che deve essere eseguita in questo periodo di tempo nel rimanente 25 anni pel 4.40 per cento, quota d'interesse e di ammortamento.

Nessun terreni acquistati in tal modo si dovrà cambiare la sua destinazione del fondi, e siccome in questo caso si tratta di piccoli lotti, si eseguirà una coltura specializzata come vigna, orto, frutteto.

Istituto per le maestre giardiniere — Col concorso del governo e del Comune di Roma, è stato aperto l'istituto per le maestre giardiniere.

I risultati conseguiti negli anni decorsi hanno richiamato anche in quest'anno un numero notevole di alunne.

Come è noto, tale istituzione mira non solo a preparare ottime istitutrici per gli istituti infantili, ma eziandio ed anzi principalmente a fornire le giovinette delle cognizioni e delle attitudini più utili a procacciare l'acquisto di quell'arte educativa, nel cui esercizio sta appunto in gran parte il segreto della felicità domestica.

La donna, dallo stringere domestiche e sociali, è condotta ad esercitare l'arte educativa presso i bambini suoi o ad essa affidati, quindi è che l'arte d'intrattenere i fanciulli, di occuparli piacevolmente, d'indirizzarne convenientemente lo sviluppo della loro intelligenza e del loro sentimento, è precipuo per le giovinette, qualunque sia la loro condizione sociale ed il compito che le attende nella società.

A facilitare pertanto il concorso delle giovinette in tale istituto, la direzione, d'accordo con le autorità, ha stabilito di mantenere aperte le iscrizioni ancora per qualche giorno, nella speranza che altre famiglie vorranno approfittarne.

Le iscrizioni si ricevono alla sede dell'istituto nella nuova scuola comunale Vittorino da Feltre, presso la nuova via Cavour.

Orfanotrofio comunale — In questi giorni gli alunni dell'Orfanotrofio a Termini sono occupati con gli esami della musica che si compartisce in questo istituto.

Quest'anno una speciale Commissione è incaricata di questi esami. Essa è composta dei professori del Liceo musicale signori cav. Ettore Pinelli, Ottone Lavi, Francesco Saverio Collina e Raffaele Terziani.

Commissione per le imposte dirette — Con decreto del Prefetto sono stati nominati il sig. Picelli avv. Darico, Gattieri avv. Luigi, Roesler Franz cav. Alessandro, Settimi ing. Francesco, Dovinal Cesare, Reggeri avv. Ignazio, Fedeli cav. Gregorio a vice-presidenti della Commissione di la istanza per l'applicazione delle imposte dirette.

Cooperativa scalpellini — L'assemblea generale della l'Università cooperativa fra i capi d'arte scalpellini decoratori, nell'ultima sua seduta, ha preceduto ad alcune modificazioni dello statuto.

Fra le altre modificazioni l'assemblea generale ha approvato la formazione di un sindacato costituito di due sindaci effettivi e uno supplenti.

Risultarono eletti a reggere effettivi i capi d'arte Cesarotti Tommaso e Costa Augusto; a sindaci supplenti gli scalpellini soci aspiranti Piccirilli Fortunato e Cicala Alessandro.

La Biblioteca nuppti. — Ci scrivono:

« A proposito del riordinamento delle biblioteche municipali, e della biblioteca Sarti, vorrei far sapere al Municipio che la biblioteca Sarti, se bene fatta principalmente per gli artisti e gli studenti di belle Arti, pure costoro non possono ritrarre che pochi vantaggi da quella lodevole istituzione. E infatti, la Sarti è aperta, nei giorni non festivi, dalle 9 ant. alle 3 pom. e un artista o uno studente che volesse andarvi, dovrebbe perdere la scuola o le ore più utili per il lavoro della sua arte; quindi rimarrebbe alla biblioteca. Se invece la biblioteca fosse aperta la sera almeno una o due volte nella settimana, tutti potrebbero approfittarne e arricchire la mente di preziosi studi a vantaggio dell'arte.

L'intera classe degli artisti si lamenta di questo inconveniente. » *« Un assiduo. »*

Le osservazioni dell'*assiduo* e di molti altri meritano qualche considerazione e noi la giriamo a chi di ragione perchè vegga se sia il caso di ternerne conto.

La speola Vaticana. — In questi giorni hanno visitato la speola Vaticana i due illustri astronomi italiani prof. G. V. Schiaparelli, direttore dell'Osservatorio di Milano e il prof. E. Fergola, direttore dell'Osservatorio di Napoli nella quale esaminarono che ambedue abbiano attestato le loro vive congratulazioni per la nuova istituzione della sezione fotografica e pei lavori in essa già eseguiti; rimanendo altresì soddisfatti non poco della località in cui sta per instituirsi il gabinetto sismico.

Guardie di città. — Nel pomeriggio di ieri, si adunò in Campidoglio il Consiglio di disciplina delle guardie di città.

Accademia di Belle Arti tedesca — E' giunto da Berlino a Roma il sig. Humbert, consigliere di Stato, per vedere se e come si possa istituire un'Accademia tedesca di Belle Arti qui in Roma.

Banca toscana di credito — La Banca toscana di credito per le industrie ed il commercio in Italia ha conferito la rappresentanza pel cambio dei suoi biglietti nella città e provincia di Roma alla locale sede della Banca nazionale toscana.

In seguito a ciò, i biglietti della Banca suddetta godranno degli effetti del corso legale nella città e provincia di Roma, e saranno perciò ricevuti e dati in pagamento dalle pubbliche casse e dai privati.

Nozze in provincia — Lunedì 26 corrente venne celebrato a Sipolato il matrimonio fra il signor Antonio Pompili e la contessina Augusta Pila.

Il sindaco avv. Frattolini, cognato dello sposo, dopo la cerimonia presentò alla medesima bellissimi fiori, e monsignor Conte Pila, nella sua cappella privata, benedisse il matrimonio della sua gentile nipote Augusta.

Assistevano come testimoni per la sposa il conte Pianciani ed il dott. Martinelli, e per lo sposo il cav. dott. Pompili e l'ing. Dell'Olio.

Gli sposi partirono per un lungo viaggio. Sinceri auguri.

Pel Congresso della pace. — Ieri il Consiglio della Presidenza del Comitato parlamentare permanente per la pace si è riunito ed ha deciso di offrire un banchetto ai deputati e senatori stranieri che assisteranno alla terza Conferenza interparlamentare.

Il banchetto avrà luogo probabilmente la sera del 7 novembre.

Ospedale di S. Antonio. — In seguito alla cessione fatta dell'ospedale di S. Antonio, nel prossi dell'Esquilino, all'Amministrazione provinciale, si era propagata la voce che sarebbe stato destinato per malattie infettive.

Ciò non è vero. In detto ospedale non saranno ricoverati che dei cronici. Con tranquillità di quegli abitanti.

Il Istituto chirurgico. — E' aperto l'ambulatorio chirurgico, al quale si accede per il solito ingresso in via Garibaldi, donde accedevasi, pel passato, all'Ambulatorio chirurgico.

Al Seminario romano. — Essendo vacante al Seminario romano alcuni posti di alunno il cardinal Vicario rende noto a tutti coloro che desiderano di concorrervi che l'esame si farà il 10 novembre prossimo nel palazzo del vicariato.

Chiunque potrà concorrervi purchè presenti i requisiti richiesti nel termine prescritto.

Fortebille. — Venne arrestato certo Frisciotti Enrico, di anni 21, mentre nel treno proveniente da Frascati borseggiava del remontoir d'argento e di un anello d'oro Cecchini Adriano, che si era addormentato in un vagone di terza classe.

— Angeloni Luisa, di anni 32, domestica presso l'avv. Valle Francesco, mediante chiave falsa rintrovava da un cassetto la somma di L. 535

Arrestata, confessò il furto, ma non volle dire dove aveva messo il denaro.

Degli ospedali. — Un tal Morelli Antonio, ieri, in via Tenuriese, investiva col proprio carro il ragazzo di anni 5 Formentini Emidio.

L'investito riportò contusioni guaribili in giorni 6 con ris-va.

Il malcauto carrettiere venne arrestato.

Fuoco. — Verso le 5 pom. di ieri il fuoco si sviluppò nella coppa del camino dell'abitazione di Fernici Virginia, in via degli Strengari N. 9.

Accorsi i vigili, il fuoco fu spento.

Nessun danno.

H.P. Loreto scriveva: « Di gran cuore mi associo ai colleghi prof. Moleschott, Mantegazza, Canestrini, Benedikt e D. Giovanni nel giudicare l'acqua di *Nocera* la migliore delle acque da tavola ».

Il miglior profumo conosciuto.

Giammai nè in alcun tempo nè in alcun paese è preparar un dolce *profumo* mian impresse Come questa del **Bagg**, sublime saponetta, Talismano di bella, tesoro della toeletta.

Saponeria Victor Valsicer, Parigi.

Ag. Gen. per l'Italia, E. Lapalle e C., Via Frattina, 109, Roma.
Si trova presso i principali spacciatori di profumerie.

Piccola Cronaca di Roma

Per torchi da vino e da olio il più perfetti di recente invenzione, rivolgersi alla Ditta *Ing. L. Rinaldi e C.* Via Nazionale, *Roma.*

RESTAURANT CORNELIO
PIAZZA LUCINA, 42
Pranzo di Mercoledì 28 ottobre
Potage savior au consommé
Croquettes de volailles
Noix de veau à la Tristan
Escalopes de chevreuil à la chasseur
Epinards aux oeufs
Canard à la broche
Salade verte
Bavarois à la vanille
Dessert
Coperto e Pranzo a tutte le ore alla carta.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Causa l'improvvisa indisposizione delle due sorelle Campagnoli, ieresera l'impresa fu costretta a sospendere la rappresentazione del *Fra Diavolo*

Vi fu invece il ballo *Excelsior*, il quale, come al consueto, destò grande interesse e fruttò applausi, chiamate, richiesta di *bis* e festa grandi a tutti gli artisti.

Questa sera *Fra Diavolo* e replica del ballo *Excelsior.*

Ieri è partito per Milano il sig. D. Franchi, attuale impresario di questo teatro, per scritturare alcune ballerine per la prossima stagione del mese di novembre.

Quirino. — *BibelEtat!* è il titolo della commedia di Lemaire, rappresentata ieresera.

Il lavoro pessato e noioso finì col cadere fra le generali disapprovazioni del pubblico.

Fortunatamente il buon Parrini nella farsa *Il diavolo sempre rimettere un po'di* buon umore nel pubblico, mandandolo a casa contento.

Questa sera *Esmeralda* e replica del *Carabiniere.*

Politeama Rosati. — Stasera il direttore della compagnia equestre, Ferdinando Amato, dà il suo spettacolo d'onore.

Sarà seguito un programma svariatissimo e pieno di novità.

Stasera sicuri che il pubblico accorrerà numeroso a festeggiare il bravo scrittore.

Se avete un negozio da vendere, un appartamento o cantore d'affittare, vasilli, mobili, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sussalo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate, sono gli **Avvisi Economici** del *Popolo Romano.*

Società Generale per l'Illuminazione
(SEDE IN ROMA)
Capitale L. 3,332,500 tutto versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria pel giorno 19 novembre 1891, alle ore 3 pom., nella sede della Società, Corso, 371, per deliberare sopra il seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione a vendere i gazometri di proprietà sociale.
2. Provvedimenti per la riduzione del capitale sociale.
3. Modificazione dello statuto.
4. Provvedimenti finanziari.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno, a forma dello statuto, aver eseguito il deposito delle loro azioni presso l'ufficio della Società non più tardi del 15 novembre 1891, ovvero aver consegnato il certificato del deposito eseguito presso uno degli istituti qui sotto indicati:

Banca Industriale e Commerciale, Roma;
Signori Torwiller e C., Milano;
Signori F. Gruber e C., Genova;
Signori Ehringer e C., Basilea;
Banque Liégeoise, Liége;
Sedi e succursali degli Istituti d'emissione del Regno.

Roma, 27 novembre 1891.

Il Consiglio di Amministrazione.

Istituto-Convitto BARBERIS - Anno XVIII
Torino, via Cibrario, N. 22, Casa Propria
Unicamente preparatorio alla *R. Accademia*, *Scuola di Modena*, *Collegi militari ed Accademia navale.*

IMPERMEABILI.
La Ditta **Sorelle Adamoli** (Sicma) fa noto alla sua numerosa clientela di aver copiosamente rifornito i suoi Magazzini di **Soprabiti impermeabili** per Signore, Sterrini, Ragazzi, Ufficiali, Cacciatori, Guardie, Cocchieri, Ministri ecc. e di poter assumere qualsiasi ordinazione in quest'articolo.

Remo Palladini
Cambio-Valute — 104-98 A — Via Umbertide 17,
Compra vende tratte e chique per l'estero, paga senza perdita caponi Francesi, Turchi, Austriaci, Spagnoli, Egiziani, Greci ecc., compra vende Rendita, Turca, Egiziana, Russa, Austriaca, Spagnuola, Greca tutto a buone condizioni.

Impiego di Capitale al 50 %
Per l'impianto di una nuova industria del tutto nuova in Italia e di un successo certo e sicuro, senza da qualsiasi rischio, si cerca un socio con un capitale di 100 mila lire.

L'utile che può ricavarsi da questo affare non può essere minore del 50 0/0.

A garanzia degli interessi 6 0/0 di questo capitale, nonchè di quella porzione di capitale circolante rimasto senza empiego interesse, si offre un'ampia ipoteca su beni stabili liberi da ogni vincolo.

Per offerte o schiarimenti rivolgersi alle iniziali *J.P.R.T. fermo in Posta Firenze.*

Mobili a prezzi di fabbrica.
Essendo stati ultimati da operai romani tutti i mobili lasciati incompiti dai concorrenti di Parmini, si vendono a prezzi di fabbrica, in via Torino, 129-130. Esaurita questa vendita sono finiti in Roma i mobili a sistema intalsiano, robusti e stabili *da avere in ogni tempo un vero capitale.*

TAPPETI
E
STOFFE per MOBILI
Sanie' di P. Coen, Pozzo delle Cornacchie, 23, 24 e 25. Grandioso assortimento a prezzi di concorrenza. Provare per credere!

Ultime Notizie

Ieri mattina S. M. il Re partì da Torino per Racconigi, dove giunse la mattina stessa insieme a S. A. R. il Conte di Torino, cessato il comando del prefetto, dal sottoprefetto, dal sindaco colla Giunta comunale, e dal preiore.

S. M. s'intrattenne con tutti famigliarmente e quindi, in mezzo alle acclamazioni della folla, si recò a palazzo.

S. A. R. il Principe di Napoli partì l'altra sera da Torino per Monza.

Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma l'on. Guardasigilli.

Per gl'impiegati.

Le notizie date e commentate da alcuni giornali che il Consiglio dei ministri abbia deliberato di sospendere per due anni le promozioni degli impiegati nelle amministrazioni civili e di abolire l'indennità di residenza in Roma non hanno il minimo fondamento.

Al valor militare

Con decreto reale 15 corrente fu concessa la medaglia d'argento al valor militare:

Di Virgilio Francesco, soldato 70 fanteria, per avere il 29 luglio 1891, in Catania, affrontato da sole l'furiose due donne, disarmandole dell'rivoltella mentre sparava.

Pintus Giovanni Maria, vice brigadiere comp. carabinieri truppe d'Africa, perchè il 7 settembre 1891, presso Saati, seguito da un solo militare, inseguì a cavallo una grossa banda di razziatori assaltini, e raggiuntili, rispondeva impavido al fuoco del nemico, quando accorse tratto da più colpi, e la morte di bronzo a Lupi Guglielmo, carabiniere truppe d'Africa, e Fara Hassan, zaptie, perchè il 6 settembre 1891, presso Saati, accorse in aiuto del vice brigadiere Pintus, che da solo inseguiva la banda di razziatori assaltini, e colto il fuoco nemico, ne rintracciarono il cadavere. A guardia di esso rimasero in agguato, ed i Lupi erano a sollecitare un rinforzo di Ascari, contribuì per tal guisa alla cattura di 28 predoni.

Comitato delle guardie di finanza.

Il Comitato del Corpo della guardia di finanza è costituito come segue: presidente De Rada cav. Michele, maggior generale dell'esercito; membri Stringher comm. Bonaldo, Micheli comm. Vincenzo, Emanuele cav. Alessandro, Brambilla cav. Luigi.

R. Navi armate.

Il *Bausan* è partito da Pantelleria, il *Garigliano* da Palermo.

L'*America* è giunta a Napoli e il *Messaggero* ed il *Monzambano* a Spezia.

Il capitano Quigini Puliga è destinato al comando dell'*America.*

INFORMAZIONI ESTERE

Pel Congresso della pace.

(S) **Parigi**, 27. — I deputati che hanno intenzione di assistere alla conferenza interparlamentare della pace in Roma si riuniscono in una sala della Camera per concertarsi sull'attitudine da assumere.

Questione egiziana.

(S) **Londra**, 27. — Lo *Standard*, commentando il discorso pronunciato ieresera, alla Camera francese, dal ministro degli esteri, Ribot, dice: « Quanto all'Egitto, Ribot fece comprendere che la Francia si unirebbe volentieri alle altre potenze per chiedere le più ampie garanzie, come se noi avessimo dimenticato i nostri impegni. Ci siamo impegnati a sgombrare l'Egitto quando il nostro intervento non sarà più necessario. Non siamo gelosi dell'influenza della Francia, poichè l'invitammo, coll'Italia, ad unirsi a noi per ristabilire l'ordine in Egitto. Gli stessi ebbero il buon senso di comprendere che non hanno diritto ad intervenire dopo di averci rifiutato il loro concorso. Difendiamo in Egitto gli interessi europei ed i nostri. Non abbiamo desiderato di numerare tale compito, ma non lo abbandoneremo incompiuto. »

Lo *Standard* termina dichiarando che parecchi gli converrebbero approvato l' occupazione inglese dell' Egitto, se l' Inghilterra avesse appoggiato le loro vedute in altre questioni.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 27, 1.20 pom. — I giornali repubblicani applaudono vivamente le dichiarazioni ferme e nette di Ribot, concernenti l'Egitto, l'Italia e Nizza.

Constatano che il numero dei partigiani della soppressione dell'Ambasciata presso il Vaticano era ieri inferiore a quello del 1890.

(N) **Parigi**, 26, 5 pom. — Il senatore Masé è morto.

Si ha da Tlemcen che vi regna la tranquillità.

Il disarmo dei Mehala si è effettuato lentamente in ragione della loro ripugnanza a lasciare disarmare. L'operazione è attualmente terminata.

Gli Angad hanno preferito ripassare la frontiera.

Secondo le ultime informazioni, avrebbe avuto luogo uno scontro sul territorio marocchino presso Zerga tra i Beni-Durieg e gli arabi di Trifa.

Camera dei deputati,

(S) **Parigi**, 27. — Continua la discussione del bilancio degli affari esteri.

Il ministro Ribot accetta un aumento di 100,000 franchi proposto da Mahy sul credito concernente i protettorati, onde favorire l'emigrazione francese al Madagascar. Ribot spiega come nessun atto concernente la Francia il privilegio di accordare concessioni nel Madagascar. Tale diritto è riservato al governo malgascio. Il governo francese farà però riserve onde gli interessi dei nazionali francesi non siano lesi.

L'emendamento Mahy è preso in considerazione.

La Camera discute poscia il bilancio dei culti.

Leydet chiede lo scrutinio sul primo capitolo di tale bilancio, onde permettere alla Camera di fare un'affermazione di principii. (Mormorio). Il capitolo è approvato con voti 541 contro 138.

La Camera vota poscia, successivamente, tutti gli altri capitoli del bilancio dei culti.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 27 — Parecchi giornali hanno da Budapest che sono imminenti le nomine del P. Vaszary, superiore del convento di Martinsberg, ad Arcivescovo di Gran e primate d'Ungheria; di Simor, Arcivescovo di Scamicli, ad Arcivescovo di Kalocsa, e del canonico Vucetics ad Arcivescovo di Zagabria.

RUSSIA

(N) **Pietroburgo**, 27, 1 pom. — Si attribuisce al governo l'intenzione di riordinare la flotta sulle basi seguenti:

1. Creazione di una imponente flotta del Baltico, capace di difendere gli interessi russi in alto mare e di guerreggiare nelle acque ostili.

2. Creazione di una flotta sussidiaria specialmente designata alla difesa della linea di costa del Baltico.

3. Formazione di una flotta speciale di incrociatori corazzati.

4. Concentramento, in tempo del governo, di tutta l'industria delle costruzioni navali.

Si tratterebbe inoltre di creare un altro porto militare nel Baltico oltre a quello di Cronstadt. Questo porto dovrebbe essere in un punto aperto tutto l'anno alla navigazione e non suscettibile di essere bloccato dal nemico.

Si conferma che serii tumulti antisemitici hanno avuto luogo di recente nella città di Starodoub, nella provincia di Tcherengof.

La popolazione atterrava della città e dei villaggi vicini saccheggiò ed incendiò le case, le botteghe e le osterie tenute dagli ebrei e maltrattò questi e le loro famiglie.

STATI BALCANICI.

(N. **Vienna**, 27, 2.20 pom. — L'intervista fra l'ex-Re Milano e il principe Karageorgevich avrebbe luogo al castello di Kish Sombar, appartenente al signor Protitch.

Si assicura che questa intervista sarebbe l'indizio di un ravvicinamento delle due famiglie principesche.

Corre voce a Sofia che il signor Stambuloff offrirà il portafoglio dell'interno al signor Petcof, sindaco di Sofia.

Il signor Petcoff assumerebbe allora il portafoglio della giustizia, e il signor Stambuloff, mentre conserverebbe la presidenza del Consiglio, diverrebbe altresì ministro degli affari esteri.

Il Ministero sarebbe dunque composto nel modo seguente:

Stambuloff, presidenza e affari esteri; Natchevitch, finanze; Petcof, interni; luogotenente colonnello Sanoff, guerra; Grekoff, giustizia.

(S) **Sofia**, 27. — Il Principe Ferdinando ha aperto a mezzodì la Sobranje con un brevissimo discorso, nel quale dichiara che la tranquillità perfetta regna in tutto il Principato.

Il discorso non fa alcun accenno agli affari esteri.

ORIENTE

(S) **Londra**, 27. — L'ambasciatore inglese a Costantinopoli, Sir W. A. White, è stato informato che le autorità turche hanno ricevuto istruzioni di proibire l'ingresso nel territorio ottomano agli immigranti israeliti di tutte le provenienze. Però permetterà l'ingresso agli individui, ma non alle famiglie.

Il *Daily Telegraph* è informato che i Dardanelli sono ora sentinati di nuovo.

Si dice che siano per domani varii bastimenti esteri per aver portato via cello loro ancore i fili di queste torpedini.

AMERICA

(S) **New-York**, 27. — Si ha da Santiago: « Il ministro degli Stati-Uniti, Egan, a nome del suo governo chiese al governo chileno spiegazioni immediate riguardo all'aggressione dei marinai del *Baltimora*, esprimendo l'indignazione degli Stati Uniti per la condotta della polizia chilena, che attaccò alla baionetta ed imprigionò marinai disarmati. Egan soggiunse che il suo governo esige pieno riparazione. »

(S) **Buenos-Ayres**, 27. — Le Camere approvarono il progetto di legge per la conversione delle cedulas pagabili presso della Banca Ipotecaria nazionale coll'interesse del 5 0/0, in cedulas pagabili in carta coll'interesse dell'8 0/0.

(S) **Buenos-Ayres**, 26. — Annunziamenti per cause elettorali sono scoppiati a Cordoba e Tucuman.

La polizia fece fuoco sulla folla. Vi sono molti morti e feriti.

Vi è grande eccitamento nello Stato di Sonora (Messico) avendo gli indiani Yaqui, lungo il fiume Yaqui, dichiarato la guerra e cominciato una campagna che arrancia di essere sanguinosa.

Il governo messicano concentrerà truppe il più rapidamente possibile e si prepara per una campagna vigorosa.

Notizie varie.

(S) **Veiron**, 26. — Un treno di viaggiatori diretto da Lione a Grenoble uscì dalle rotaie presso la stazione di Moirans.

Molti vagoni furono rotti. Si parla di parecchie vittime, non si sa se vi siano morti.

(S) **Grenoble**, 26. — Nello svianento di un treno presso la stazione di Moirans vi furono otto morti e da venti a venticinque feriti gravemente.

(S) **Londra**, 26. — Vi fu un collisione nella Manica fra il vapore *Bordeo*, diretto da Cardiff a Londra ed il *Charles Wood*.

Questo affondò. Annegarono 16 uomini, fra cui il capitano.

(S) **Parigi**, 27. — Secondo le ultime notizie, nel deviamento di un treno presso la stazione di Moirans vi furono 15 morti e 40 feriti.

A questo annunzino i giornali russi, sono stati scoperti, nell'Asia centrale russa, gli avanzi di una città importante, che era composta interamente di caverne tagliate nella roccia.

Questa città fu distrutta sulla riva destra dell'Amur Daria (Oxus) nelle vicinanze della città bokharese di Harki.

Questa città sotterranea, a giudicare dalle iscrizioni, monete, ecc. sarebbe esistita al dodicesimo secolo avanti l'era volgare.

Alcune abitazioni sono a diversi piani.

Vi sono pure delle strade e delle piazze, di cui alcune soltanto sono ostruite dalle rovine.

Un villaggio incendiato.

(S) **Berna**, 27. — Si dice che operai italiani alloggiati presso la vedova Bruggér, nel borgo di Stein, arrabbiati stati causa involontaria dell'incendio scoppiato nel villaggio di Meiringen. La cosa ebbe qualche emozione. I pompieri dovettero intervenire per prevenire che il pericolo d'incendio dal borgo di Stein si propagasse a quello di Jansen, ove un principio d'incendio fu arrestato.

Si calcola che, sopra uno spazio di tre chilometri, dieci alberghi sono tredici, sei forni di pane su sette, le tipografie dei due giornali locali, la Cappella inglese e numerosi magazzini sono rimasti incenerriti. Un vecchio cieco, chiamato Bergen, è morto. Parecchie persone sono ferite in seguito a scottature.

Le ultime notizie sul disastro aumentano i primi apprezzamenti. Circa 174 case sono bruciate. Centocessantacinque famiglie, cioè 800 persone sono rimaste senza tetto. Il Comitato di soccorso si è stabilito all'*Hotel Sauvage*, ove funzionano le cucine popolari.

I soccorsi affluiscono da tutte le parti. La maggior parte dei Governi rantonali ha già votato importanti somme. Il presidente della Confederazione d'Olwegli ha inviato immediatamente duemila franchi.

Disastro ferroviario.

(N) **Parigi**, 27, 11,45 pom. — La catastrofe ferroviaria presso Moirans è avvenuta ieresera alle cinque, nella stessa località in cui due anni or sono avvenne la collisione tra due treni.

«Un treno era rimorchiato da due macchine, quando giunse presso la stazione di Moirans, ove la linea fa una curva molto pronunciata e segue una china molto ripida.

Il treno avanzava con una rapidità eccessiva. La seconda macchina deragliò, trascinando tutto il convoglio composto di molti vagoni.

Alcuni di questi furono completamente sfracellati e molti danneggiati.

I soccorsi arrivarono subito da Moirans e poco dopo da Grenoble.

Si è dovuto procedere al salvataggio dei viaggiatori in mezzo alle macerie.

Lo spettacolo era desolante.

Fu necessario sfasciare alcuni vagoni per estrarre i morti ed i feriti.

Questi furono condotti negli ospedali di Moirans e Grenoble, ove sono stati accolti colla pietosione. Alcuni non sopravvivranno.

Borse e Mercati.

Roma, 27 ottobre 1891.

Dobbiamo anche oggi registrare una cattiva giornata. Il mercato Parigino continua a mandarci dei corsi in sensibile ribasso nel mentre Consolidato, e ciò contribuisce a ingrossare sare le nostre Borse. La Rendita che fu pagata 91.32 a 91.20 contanti, esordì per liquidazione a 91,50 per finire a 91.22 1/2 per ripiombare in chiusura a 91.33.

Il riporto per fine prossimo si mantenne mite e circa 50 centesimi.

I valori perdettero quasi tutti dai corsi di ieri, e i riporti furono più tesi.

La Generali da 283 a 281,50 chiusero 283.

Le Immobiliari si negoziarono a 190 e si Mobiliare a 366.

Il Risanamento si trattò da 157 a 157,50.

Le Acque da 1038 a 1040 e il Gaz da 672 a 668.

Le Condotte ebbero affari a 205 e 206 e gli Omnibus da 105 a 104.

Tutto il resto non detto luogo ad affari.

I riporti per le Generali si mantennero a 50 centesimi circa, per le Immobiliari dal pari a 2pc e riporto, poi Risanamento 25 centesimi di riporto, per Mobiliare da 8 a 4 1/2 0/0 per le Acque 5 1/2 a 6 0/0, gli altri valori a 7 0/0 circa.

Cambi in ulteriore aumento.

Francia 100 — 102,20 — Londra 25,63

Ore 6,30. — Mercato sostenuto e fermo sull'ex *press* Borsa di Parigi che segna 89 per Italiana. La Rendita esordisce a 91.45 per chiudere a 91,50 col riporto a 80 c., Generali 283 1/2 dopo 283 — Immobiliari 189 e 192 presti fatti — Risanamento 136. — Gli altri valori mantengono i prezzi oggi.

BORSE ITALIANE — 27 ottobre 1891.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	91 45	91 45	91 40	91 45
Id. fine »	»	»	91 45	»
Az. Banca Nazion.	1285 —	»	1279 —	»
» Meridion.	367 —	»	364 —	365 —
» B. Generale	281 —	281 —	»	»
» Ferr. Mediterranee	474 —	474 —	474 —	»
» Meridionali	610 —	606 —	610 —	609 —
» B. di Torino	—	—	307 —	—
» Subalpine	—	—	—	—
» Cred. Torinese	—	—	—	—
» B. Meridionale	—	—	—	—
» Banco Sconto	—	—	70 —	102 25
» Soc. Immobiliare	—	—	192 —	—
» Tiberina	—	—	35 —	—
» Fondiaria Ital.	—	—	6 —	—
» Acquedotto	—	46 —	44 —	—
» Navigaz.	382 —	375 —	—	—
» Società Veneta	—	70 —	—	—
Obbl. ferrovie Sarde	—	310 —	—	—
Ob. Meridionali 3 0/0	—	319 —	—	—
Fond. B. Naz. 4 0/0	—	512 50	—	—
» » 4 1/2	—	512 50	—	—
» » San Paolo	—	—	497 —	—
Rendita Turca	107 30	107 25	107 30	107 30
Berlino 8d.	129 80	129 70	—	—
Londra a 2gg.	32 81	32 81	32 83	32 80

Parigi, 27, ore 3,10 pom.	Apertura	Chiusura	Bottgiornata
Rendita Franc. 3 0/0 nomin.	90 —	90 40	—
» » 3 0/0 perpetua	89 85	89 80	—
» » 4 1/2 0/0	105 99	105 99	—
Italiana 5 0/0	89 —	89 —	—
Ferrovie Lombarde	295 —	298 —	—
Obbligazioni Lombarde	—	—	—
Ferrovie 6 per 0/0	505 —	505 —	—
Banca di Parigi	745 —	748 —	—
Id. di Sconto	—	498 —	—
Id. Ottomana	—	565 —	—
Credito fondiario	—	1260 —	—
Azioni di Suez	—	—	—
Azioni Panama	—	—	—
Lotti Turchi	—	0/15 —	—
Ferr. Meridionali	—	—	—
Cambio sull'Italia	—	3 1/4	—
Cambio su Londra	25 25	25 25	—

(a) 88 85 — 88 70 — 88 90 — 88 85.

DOPO BORSA
PARIGI 27, 3,30 pom. — Rendita italiana 5 0/0 89 —
Rendita francese 3 0/0 89 —

Vienna, 27 ottobre		Londra, 27 apertura	
26	27	26	27
Mobiliare	278 87	278 50	Nuovi Cons.	95 1/16	95 1/16
Rend. (oro)	102 10	102 05	Italiani	88 3/8	88 —
Id. (carta)	91 57	91 42	Turca	11 3/8	11 5/8
Exp. d'oro	9 25	9 24 1/2	Egiziani	96 1/8	96 1/8
Lotti Turchi	117 50	117 25	Argento	44 3/16	44 1/16

Vars. alla B. d'Inghilt. ut. — Ritirati st. 170,000

Berlino, 27	Banca Ufficiale
26	27	SAGGIO
Italiana c.	88 40	88 40	Italia	5 1/2 p. 0/0
Rendita	86 40	86 30	Francia	3 per 0/0
Mediterranee	91 40	92 80	Inghilterra	3 per 0/0
Turco	12 25	11 90	Germania	4 per 0/0
Camb. a 8 sul 25 1/2	20 22	20 22	Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 27 ottobre, ore 4,15 pom. (arrg.) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle N.	8000
» importazioni del giorno	» »	2500

TENDENZA: Fermo

Havre, 27 ottobre ore 4,05 (arrg.) apertura.

Cotoni - Vendite effettive	Balle N.	—
TENDENZA: Fermo	Prezzo per Lbs. L. 94,50	
Caffè. - (Santos good average - Vendite - Sacchi N.		10000
TENDENZA: Fermissima	Prezzo per L. sott. L. 93,25	

Vienna - Vendita del giorno ..... Quintali
TENDENZA: calma Prezzo per Lbs. L. 44,50

Anversa, 27 ottobre, 4,30 (arrg.)

Petrolio in fine corrente	fr. 20 —
TENDENZA: indecisa per fine prossimo	fr. 21 50

Parigi, 27 ottobre, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca	40	40	ind

— Perchè?

— Per non essere condannata quando i giudici sapranno che mi accusato falsamente.

— Li sfido!

— Ed è inutile dirvi che io dirò quello che penso delle vostre contraddittorie deposizioni.

Dolores assunse un'attitudine di minaccia.

— Che cosa ne pensate? — chiese.

— Io penso che voi abbiate davvero voluto l'assassinio... che voi lo conosceste... ma che avete forti ragioni per non denunziarlo.

— Non vi mancherebbe altro che dire che Gomosac è stato ucciso da me!

— Vi ricordo che, poco fa, mi avete detto che se il visconte mi avesse ucciso a Mensignac, voi lo avreste a sua volta ucciso con le vostre mani!

Dolores si morse le labbra.

— Ma nondimeno io voglio credere che vi siate vantata, e che voi non abbiate assassinato quel povero giovane che è caduto sotto le vostre finezze.

— Vostra bontà!

— Ma qualcuno ha potuto assassinarlo per ordine vostro. E se si potesse provare che quella notte voi avevate dato appuntamento a Gomozac, la vostra complicità non potrebbe più essere messa in dubbio.

La marchesa, pazza di collera, gridò:

— Io credo che mi minacciate!

— Rispondo con una minaccia a un'altra minaccia! Io mi difendo, e non vi temo.

— E io, io so quello che mi rimane a fare! Se vi capita disgrazia, ricordatevi che sicta voi che l'avete voluto e lo spero che la vostra Nicolina vivrà quanto basta per sapere che voi siete in galera.

Aureliano..trasalì a queste parole.

— Che volete dire? — domandò.

— Voglio dire che la signora di Brioune, già condannata da tutti i medici, sarà morta fra un mese.

Lanciando a bruciapelo questa funebre notizia, l'odiosa marchesa aveva contato di colpire al cuore l'imprudente che aveva osato respingerla con disprezzo, mentre essa si dava a lui.

Ma per aver voluto ottenere troppo, non ebbe nulla.

Biscaros credette che ella volesse esagerare, per spaventarlo, il pericolo che correva la signorina di Brioune.

Egli sapeva che Nicolina era sofferente, perchè ne era stato informato anche da Cronac.

Ma non poteva supporre che la vita della povera ragazza fosse davvero in pericolo, e perciò la perfida dichiarazione di Dolores lo commosse poco.

— I medici non sono poi infallibili! — disse freddamente.

— E' vero che s'ingannano qualche volta... e la prova si è che non vedono come mio marito vada morendo di un male che non perdona.

Aureliano rimaneva nauseato di tanta impudenza.

— Ma si sono poi essi — seguitò — in cui i medici si vedono chiaro... e quello di Nicolina è del numero...

— Ah!

— La signorina di Brioune ha preso, non si sa dove, i germi dell'elisia galoppante come essi dicono. Un polmone è già andato... e l'altro se no va a pezzi.

La marchesa batteva una falsa strada.

Più essa insisteva nei sintomi aggravanti della malattia di Nicolina, e più Aureliano si persuadeva che ella mentiva per torturarlo.

— Voi non mi credete? — disse Dolores vivamente. — Volete che vi nomini i tre illustri professori che sono stati chiamati a consulto ieri, e che, dopo un lungo esame della malata non hanno creduto di dover nascondere al marchese che sua figlia è perduta senza rimedio, e che la fine non si farà attendere?

— Non vi credo — rispose Biscaros — per una ragione assai semplice.

— Quale?

— Se la signorina Di Brioune fosse davvero in pericolo, io lo saprei.

— Da chi? Da quella Bernardina che vi serviva da mezzana? Rimanete a questa illusione.

— Come?

— Quella pettegola ignora che Nicolina muore, e domani uscirà dal palazzo Di Brioune per non rimettervi il piede mai più. Perciò non contate sopra di lei per avere informazioni! Ella non ha più che una sola cosa da fare: andare in casa nostra e l'ha chiudere nella sua camera! Vi garantisco che non rivedrà più la sua cara padrona.

— Ma io la rivedrò, e vi assicuro che se potrò persuadermi che si trama un complotto contro la signorina Di Brioune...

— Un complotto? A quale scopo? Vi ripeto che Nicolina non ha un mese di vita, ed è appunto per questa condizione di fatto che ho fretta di vendicarmi di voi. E ora eccoci arrivati alla via di Vigny, e, poichè vi ho detto quello che volevo dirvi, non vi trattengo più.

La vettura si fermò all'angolo del baluardo Courcelles.

Era evidente che il cocchiere aveva avuto ordini precisi e che li eseguiva puntualmente.

Senza dubbio la marchesa temeva a rientrare sola in casa.

Essa non voleva che un uomo fosse veduto scendere dalla sua carrozza che aveva preso a nolo per la circostanza.

Anche Biscaros, d'altronde, non chiedeva di meglio che troncare quel colloquio.

Perciò aprì la portiera e saltò in terra.

Ma, prima che ogni avesse avuto tempo di allontanarsi, Dolores gli gridò:

— E anche voi morrete!

La vettura svelò per la via di Vigny.

Biscaros, inchiodato al suo posto, la vide formarsi dinanzi al palazzo di Brioune, e poi seguitare verso il baluardo di Batignolles.

La marchesa era ventenuta.

Ella aveva tentato di riconquistare Aureliano, ma il suo tentativo era andato fallito.

Perciò non le rimaneva che a vendicarsi dell'affronto ricevuto, ed era precisamente quello a cui si accingeva.

Biscaros non temeva nulla per se, ma temeva per Nicolina.

E aveva ragione.

Dolores, che pure sapeva tanto bene mentire, poteva aver detto la verità affermando che la signorina Di Brioune era colpita dal male incurabile che uccide tanse giovani vite.

E in questo caso non c'era più speranza di salvarla.

Ma Dolores moditava forse di affrettare la morte di Nicolina con mezzi violenti e parlava di ellisia per preparare le persone alla notizia della sua fine.

Certamente il marchese non avrebbe permesso che si facesse l'autopsia di sua figlia.

Si sarebbe creduto ad un aneurisma o ad una embolite, le due cause più frequenti della morte subitanea, e tutto sarebbe finito.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

ROMA GRANDIOSI MAGAZZINI ROMA
300 - Corso - 300 *ALLA GIARDINIERA* vicino Piazza Venezia

SAVONELLI & C.

Manifattura d'Abiti per Uomini e Ragazzi

ROMA - TORINO - MILANO - VENEZIA

SOPRABITI PER UOMO

Soprabito in tessuto gardato, foderato in satin da L. 16.75 a L. 18.50

Soprabito in cheviot, o pettinato, fodera raso lana da L. 24.50 a L. 26.50

Soprabito in quir o cheviot, manichette seta da L. 22.50 a L. 29.50

Soprabito in pettinato e garato, maniche in seta da L. 35 a L. 39.50

Soprabito in Beaver rasato maniche in seta da L. 44 a L. 47.50

Soprabito in saglia pettinata o Beaver extra da L. 56 a L. 64

SOPRABITI GIOVINETTO L. 14.50 a 26.50 SOPRABITI INFANZIA L. 10.50 a 24.75

Domandare Catalogo illustrato alla Ditta

ROMA Via del Corso, n. 300 **Savonelli & C.** ROMA vicino piazza Venezia

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

MILANO — **Felice Bisleri** — MILANO

PER FAR BUON SANGUE

è indispensabile usare il

FERRO-CHINA-BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Vendita per fallimento

L'avvocato Alessandro Sabelli, curatore del fallimento Maranzoto, con decreto 22 ottobre 1891 del10onorevole giudice delegato alla procedura del medesimo fallimento, è stato incaricato di procedere alla vendita a trattativa privata degli oggetti e dei generi esistenti nei locali della *Birreria Italia* in via del Gesù n. 79 a 60.

Il prezzo di delibera non potrà essere minore di quello stabilito dall'inventario aumentato di un decimo.

Le offerte dovranno essere indirizzate al sudd. sig. avvocato, curatore del fallimento, in via Stamperia, n. 75.

Gli oggetti da vendersi sono visibili ogni giorno dalle ore 10 ant. all'1 pom. nel sudd. locali, entrando dalla porta n. 57 e so po per ragione di amministrazione dovessero essere trasportate altrove verrà pubblicato altro avviso.

Corone funebri VIA Campo Marzio Num. 72 al prezzo di costo

D'AFFITTARSI.

VIA URBANA N. 54 p. 1. Due piccole camere libere, cucina, camera d'entrata ed acqua Marcia. Dal primo novembre. L. 35 mensili. 583

VIA PALESTRO 35 terzo piano. Appartamento 6to to camere, cucina e bagno, Lire 125 mensili. 603

APPARTAMENTO grande camera da letto, salone ed altra camera da studio, elegantemente mobiliate, esposte a mezzogiorno, posizione vicino la Posta. Per trattative Convertite N. 11. 440

GRANDE STUDIO da pittore con terrazza pensile, situato in Via Claudia N. 8. 582

APPARTAMENTO 9 camere, cucina e galleria esposizione mezzogiorno ponente Via Torino N. 163 int. 8, palazzo Lagnas-Portini. Pigione da convenirsi. 604

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, 12 ambienti, Via Fontanella di Borghese 48 p. 1 sopra il mezzanino.

VIA CARROZZE n 8, Carlo al Corso, 3 appartamenti mobiliati e non mobiliati, con 7 ambienti. Rivolgersi al portiere e per trattative al palazzo Roccagiovine.

PALAZZO ROCCAGIOVINE al Foro Traiano. Due dei quali mobiliato al piano primo, e l'altro senza mobili al 2. piano.

AD USO FARMACIA affittasi due vendoli locali su Corso Vittorio Emanuele con 6 bei, località centrale, incanto Vicino Posta, con laboratorio, scrittoraneo ecc. 612

VIA CLAUDIA N. 8, vari appartamenti e un grande locale ad uso magazzino, bottega ecc. Le chiavi al portiere, molto adatto per una fotografia. 614

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Depretis. Vari quartieri vuoti al massimo buon prezzo. Dirigersi ivi dal portiere. 516

NOBILI APPARTAMENTI al quinto Corso V. se col Gesù, 207 e 13 ambienti con ascensore. Negozio con sala all'ammezzato e quello di pari grado attualmente composta di una sala ed un piccolo vano per ingresso.

VIA AGOSTINO DEPRETIS 86 Appartamenti elegantemente mobiliati d'affittarsi al presente al primo piano nobile ed ammezzato. 618

VIA CAMPO MARZO N. 69 affittasi subito nobili uno di 5 camere e l'altro di 12 con cucina e due latrine al l'inglese per stagione, acqua Marcia e Felice scala di marmo, gas, vasche da bagno, loggia ecc. Le chiavi al portiere.

QUARTIERI da 6 camere e da sei stanze oltre la cucina. Tutti rinnovati a nuovo, acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere Margutta 54.

CAMERA GRANDE con ingresso completamente libero, elegantemente mobiliata e camera di accesso. Ripetto 121, piano 2. 573

CAUSA PARTENZA appartamento 14 vani con vista sul Tevere, sole tutto il giorno, splendida posizione Vittorio Emanuele N. 33, piano nobile, esposizione mezzogiorno. In oltre vendesi salotto completo ed altri mobili, tutto in ottimissimo stato e a buon conveniente. 597

VIA S. NICOLÒ DI TOLENTINO N. 73. Appartamento di 14 vani e cucina, volendo da dividersi, con uso dell'ascensore esposto a mezzogiorno. 572

VIA DEL PARADISO presso Corso Vittorio Emanuele, 2 botteghe, N. 40. Bottega, retrobottega con abitazione superiore. N. 41, primo piano, granaio e nobile appartamento, e terzo piano. N. 45, vasto locale terreno. 590

Deposito cent. 75 **II CATEGORIA** **Lire più di 20 cent. 5 cad.**

MAD.me WUCHTER Ostetrica tedesca, tiene pensionarie signorine, riceve per signore particolari, riceve dalle ore 2 pom. Via Nazionale, 239, 2.o piano. 536

CASSA FORTE Valli F., smevvisione, con doppio chiavi. Si vende a condizioni assai vantaggiose. Dirigersi via Poli, 18. 594

25 parole cent. 50 **II CATEGORIA** **Lire più di 20 cent. 5**

GIOVINE DOMESTICA di civile condizione, con buona informazione, cerca occupazione in Roma, come cuoca e cameriera in buona famiglia. Scrivere Maria Mastrogi, fermo posta, Firenze.

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi da lezioni a domicilio. Conversazione e lettura. Conversazione et lecture tous les soirs chez le prof. Abb. monnet L. 6. Inlirizzarsi 294. Via del Corso. 590

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO e italiano insegnato a parlare e scrivere il Perito Interprete e Traduttore giuratiarie, si R. 2 p. p. Via Boccaccio presso la Via Ennelin. 511

MAESTRA TEDESCA insegna in Corso: da lezioni inglese a signore e signorine: accompagnerebbe anche a passeggio. Ottime referenze. Presso sudi. Rivolgersi Via della Vite 76 p. p. 604

I COMMERCIANTI industriali ecc, ecc. che vogliono registrari a seconda delle prescrizioni del nuovo Codice di Commercio, si rivolgano per informazioni a Via Nazionale, 46, forno posta Roma, specialista per il riordinamento, impianto e revisione delle scritture commerciali, industriali e bancarie. Lavoro sollecito inappuntabile. Retribuzione modica.

SIGNORE serie colte migliori referenze cerca posto di governante, per giovinetti dagli 8 ai 13 anni e si obbliga rivedere loro i compiti scolastici e di assistervi in tutti gli esercizi alla ginnastica, di equitazione, canto ecc. Occorrendo, disimpegnerebbe pure altrimenti di maestro di casa, di contabilità, cassiere od anche di maestro di scherma. Rivolgersi con lettera a P. C. via della Vite N. 6.

CASSA FORTE d'occasione della primaria fabbrica di Milano e premiata con Diploma d'onore all'Esposizione Universale di Vienna contro l'incendio ed infrazione, si cede ad un prezzo assai conveniente. Vedesi presso la Calzoleria Cantucci, Via della Scrofa 39. 595

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentita il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott*.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	.....	1.12	4.25	11.35	.....
Pisa	8.—	8.30	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	1.22	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	8.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	.....	.....	.....	12.5	5.25	.....	.....
Frascati	5.45	10.16	.....	12.10	2.50	5.—	7.10
Nettuno-Anzio	6.10	9.15	.....	1.12	6.20	.....	.....
Albano-Marino	5.33	9.40	.....	12.20	3.15	5.20	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	7.31	8.45	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.19	8.58	.....	12.50	4.46	7.55	9.44
Nettuno-Anzio	7.53	11.27	.....	2.25	7.4	.....	.....
Marino-Albano	7.7	9.10	.....	3.55	7.20	10.38	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.25a.	6.30	9.30a.	11.25a.	3.—p.	8.21p.	—.—	—.—
Tivoli arriva.	—.—	8.16a.	11.16	1.11p.	4.47p.	7.9 p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.1	9.—	11.52a.	4.16p.	5.50p.	7.40p.	—.—	—.—
Roma arriva	7.47	10.47	1.39p.	6.4 p.	7.40p.	9.40p.	—.—	—.—

N. B. Il treno delle 3.25 arriva a Bagni alle ore 6.54.

LEGONS d'italien, français, anglais et allemand, grammaire, littérature et conversations par une dame allemande. 144 Via Babuino p. p. presso Ridgway.

GIOVANE solo cerca camera mobiliata, ingresso libero, no nel quasi Via Firenze. Scrivere Eugenio Chini, fermo posta Roma. 617

GIOVANE che già successo lingua inglese cerca maestra o maestra per pertezionarsi in detta lingua. Scrivere N. Z. fermo posta Roma. 617

SIGNORA molto istruita desidera lavoro presso ufficio o scrivere italiano, francese, inglese e tedesco. Altamente raccomandata. Scrivere via Cruce Bianca 28, interno 4.

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover da lezioni di lingue. Ottimi referenze. Presso sudi. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 2.

DISTINTA SIGNORA italiana, attempata cerca occupazioni come istitutrice o dama di compagnia per alcune ore del giorno. Conosce musica, tedesco, francese. Ottime referenze, fermo posta A. Z. 95. Roma. 608

D'AFFITTARSI

PICCOLO QUARTIERINO mobiliato completamente nuovo libero, camera da pranzo, camera da letto pur con persone, salotto, saletta da pranzo, camera d'estate con mobili, e cucina per domestica. Vista giardino terrazza con fiori. Via della Lupa 11 piano ultimo. Visibile dall'1 alle 3 pom. 593

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA bellissima camera mobiliata con ingresso libero sulla scala, volendo anche due camere. Piazza di Spagna 45 piano 4. 557

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA piccolo appartamento mobiliato, due camere e salotto con finestre sul Corso esposto a mezzogiorno ed ingresso libero. Rivolgersi Corso 239 piano 3. 599

APPARTAMENTINO mobiliato, esposto a mezzogiorno, 2 camere, cucina, 2 letti. Via della Scrofa 70 Fontane N. 10 piano primo, composto di camere a due letti, ristorante, e salottino volendo. 594

VIA BABUINO piano secondo N. 76. Una grande camera con due finestre sulla strada e elegantemente mobiliata con ingresso libero. 597

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobiliate, eleganti, ariose. Famiglia distinta. Prezzi convenienti.

DUE CAMERE vuote con cucina libera per Via 90. Via delle Muratte N. 84 piano 3.

DUE CAMERE elegantemente mobiliate ridotabili a quattro, esposte mezzo giorno, ingresso libero ad ogni ora. Dette l'appartamento di 6 camere e cucina. Lire 100 mensili. Via Palombe Angelo 3 int. 15.

QUARTIERE mobiliato con diverse camere ed ingresso e gabinetto da bagno da affittare. Via Palermo 13 p. p. 615

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati, Via del Giardino N. 77 piano 3. Presso il Corso e Montecitorio. 616

CAMERA bene mobiliata grande, servibile anche per due persone. Ingresso libero. 81 decabile, volendo, pure pensione. Borsaglio dal giornalaio in Piazza Firenze. 617

QUARTIERE MOBILIATO camera da letto vista da pranzo, salotto da ricevere, entrata camera per domestica, cucina. Via Palermo 45 piano primo. 618

GRANDE CAMERA da letto e salotto bene ammobigliato, presso questa famiglia. Altra camera per lire 25. Via Venti Settembre N. 56 p. 4. 619

AFFITTASI APPARTAMENTINO mobiliato mente, tutto libero in eccellente posizione dei quartieri siti, sulla linea del treno di Via Nazionale, con molta aria e luce; prezzo conveniente ultimo. Rivolgersi al portiere di Via Goerta, 24.

PICCOLO APPARTAMENTO mobiliato libero entrata due belle camere e cucina, il tutto verso la piazza V. S. Giovanni 29 piano 2. interno 7, volendo anche una camera cola bellissima. 593

AMMOBILIATO APPARTAMENTINO composto perfettamente libero, arieggiamento, al primo piano N. 65 Via Principe Umberto, prossimo a Via Cavour e alla Stazione. Prezzo discreto. Dirigersi portiere. 605

CAMERA E SALOTTO mobiliati. Ingresso libero Via Nazionale 237 p. 2.

VIA VOLTURNO N. 7 scala destra, N. 5. Appartamento mobiliato, tre camere, ingresso e cucina, ancora pentolame. Anno L. 115 pensili. Laverno L. 120 mensili. 596

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — **ogni parola in più cent. 5**

Novembre Perdona ritarde involontario attende cosa mia desiato momento rivederti, tutti miei pensieri rivolti to comune bene, futura felicità di se amore inestinguibile. Aspettami MASCHIO.

T. A. S. Angelo mio. Ritirai tua puntualmente; di ognimente contiva notizia Catania. Spero potrai venire... Necessaria grandissima prudenza, scrivi a. tuoi tanti.

Emilia Se voi vedermi-scrivi subito posta Rieti-Non in intesa-Mandare lavoro. 619

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1 **I. CATEGORIA.** **Lire più di 25 cent. 5 cad.**

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Cioccolateria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buona referenza da Attilio Angiani, Via Giulia 171 piano primo presso piazza Farnese. tall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a 5 ora di notte. 593

PER DECESSO vendesi antico negozio con 16 anni di esistenza, di salumi, di fabbrica di pasta e uova, panificazia e liquori. Per trattative dirigersi dal signor Cesari, 107, Via Nazionale, Caffè e Liquori. 609

DA VENDERE: 2 cavalli sauri dorsio di anni 6, 1 cosapi fabbrica Ferretti, 1 milord fabbrica Ferretti. Con finimenti ricchi e accessori. Dirigersi alla scuderia e rimessa N. 72 via Napoli. 580

ECCELLENTE OCCASIONE per chi avesse da fabbricare. Dirigersi dal sig. Brenna, Via Fratina 116. 590

MILORD-PONYCHAISE Bagher, Cavalli, Finimenti, medesimi sconderà Via Firenze, dirimpetto Tipografia Sinimberghi, Via Capellari 68. Prati Castello. Dalle ore a mezzogiorno, dalle ore sin quattro. 597

SCOMMETTO LIRE TREMILA! che la squadra del 31 ottobre corrente, per Roma, deve dare vinta al tatro, l'orchestra l'intera quadrenna. Per avvisi, rivolgere per spese vaglia di lire due al maiscalco Gilberto Bottego, piazza Colonna, Roma. 619

VENDESI BIGLIARDO completo in eccellente stato di fabbrica di Milano a prezzo convenientissimo. Dirigersi all'Albergo d'Inghilterra, Roma. 612

GIOVANE DISTINTO impiegato con ottimo referenze, cerca, per il mezzo famiglia distinta di poche persone dirigere Lettere V. Z. fermo posta Roma. 614

DESIDERASI ACQUISTARE bella casa posizione centrale, prezzo Lire 150,000, leggiere Giuseppe Scotti, via Boccaccio, 8, p. p.

VINO PADRONALE per famiglia. Vendita all'ingrosso dalle otto alle 12 antimeridiane. Via della Lupa N. 23. Il vino si garantisce puro da qualsiasi sofisticazione. 613

CACCIATORI Monte Circello presso Terracina. Ottima selvaggina, segnali, bracchi ecc. Appartamenti e villini da affittare. Dirigersi Contini 6. Via Condotti, Roma.

LATTERIA DEI TRAPPISTI dello Tre Fontane, si apre, col 1. Novembre, Via Tor de' Specchi 39-51. Latte, burro, provature, formaggini, vendesi garantiti genuini. 619

VENDESI PICCOLA VIGNA con casseggiati di nuova costruzione, situati due e mezzo circa, a mezzo chilometro da Porta Maggiore, posizione amenissima, per informazioni e trattative dirigersi dall'avvocato Poggi, casseggiato Spezia 2, dall'1 alle 3 pom.

CAVALLO grosso, giovane, forestiere, senza difetti di vizi L. 1500 netto da qualsiasi commissione. Dirigersi scuderia via Magenta 8. 619

MATRIMONIO Giovane italiano venticinquenne, robusto, di bella aspetto, splendida posizione, sposerebbe signorina straniera con foto convenzione. Scrivere N. P. 100, Roma. (Massima segretezza).

Stabili, dal Popolo Romano — Carta Ditta Nardeo Magnani, fabbricanti Ditta Borgne-Wirth, Liquin.